



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) MARRAS GIOVANNI

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione: _____

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro) _____

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato

per rifiuti speciali non pericolosi, volumetria netta mc 323.164,

loc. Su Guri de sa Murta, San Giovanni Suergiu (SU).

Proponente Ekosarda S.r.l. - PAUR n. 2/2025 - VIA regionale.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Altro (specificare)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (specificare)

TESTO OSSERVAZIONI

Il sottoscritto Giovanni Marras, residente a San Giovanni Suergiu, frazione Is Urigus, presenta le osservazioni che seguono al progetto Ekosarda (PAUR n. 2/2025).

Si chiede il rigetto dell'istanza. Il testo prosegue nelle pagine successive, che formano parte integrante del presente modulo già sottoscritto.

Oggetto: discarica rifiuti speciali non pericolosi, mc 323.164, Su Giri de sa Murta.

Avviso al pubblico 07.09.2026. PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente - Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: CARTA IDENTITÀ

Allegato 3 - Prosecuzione del testo delle osservazioni

(Inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, SAN GIOVANNI SUERGI

data, 20/09/2026

Il/La dichiarante

(Non

(documento informatico firmato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1

DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)¹ (da compilare)

[Redacted area for personal data of a natural person]

Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) (da compilare)

Nome e Cognome _____ Codice Fiscale _____
 Nato a _____ (Prov. _____) il _____
 Residente a _____ (Prov. _____)
 via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
 Tel. _____ e-mail _____
 P.E.C. _____
 Documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____
 da _____
 in qualità di² _____
 della Pubblica Amministrazione/Ente/Società _____
 con sede in _____ (Prov. _____)
 via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
 Tel. _____ e-mail _____
 P.E.C. _____

¹ Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.

² A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dalla Regione Autonoma della Sardegna in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

luogo, SAN GIOVANNI SUERGENdata, 20/09/2026

Il/La dichiarante



PROSECUZIONE DEL TESTO DELLE OSSERVAZIONI

Modulo 9 già sottoscritto da Giovanni Marras il 20 settembre 2026
Progetto Ekosarda S.r.l. – PAUR n. 2/2025 – loc. Su Giri de sa Murta, San Giovanni Suergiu
Avviso al pubblico 07.09.2026

Il sottoscritto Giovanni Marras, [REDACTED], residente [REDACTED], adiacente alla cava, conferma quanto scritto sul modulo e sviluppa di seguito le osservazioni.

La cava del 2018 e il cambio di destinazione

Le criticità di questa discarica sono già note all'Assessorato. Resta dovere di chi abita di fianco al sito ribadire che l'opera, così come proposta, non sta in piedi. Lo stesso assessore all'Industria ha ammesso, in sostanza, che nel 2018 Ekosarda chiese di aprire una cava avendo già in animo la discarica e che «tutti sapevano» trattarsi di un pretesto. L'azienda non ha esercitato un'attività estrattiva vera, non ha prodotto i volumi previsti, non ha rispettato la continuità estrattiva. Ha aspettato. Poi ha scavato per farsi il volume.

Il titolo di riferimento è la Delibera G.R. n. 52/37 del 23 ottobre 2018. La Conferenza di Servizi, al punto 7, aveva chiesto le ragioni del cambio di destinazione. L'impresa non ha ricostruito il percorso da quel titolo all'impianto da 323.164 metri cubi. Le integrazioni aggiornano i metri cubi estratti al 30 maggio 2026 (circa 140.190 già scavati, 109.803 residui, fine lavori indicata al 30 settembre 2027). Non aggiornano l'intenzione. Se la cava era il mezzo e la discarica il fine, cadono i fattori preferenziali di localizzazione: il sito non è adatto «perché già cava»; è stato adattato.

Le sezioni sovrapposte non coprono l'intero perimetro. Sul fronte meridionale le quote di fondo risultano più alte del progetto 2018, senza una spiegazione che regga. Manca una ricostruzione volumetrica tridimensionale. Se lo stato di fatto della cava è incerto, barriera, acque e cronoprogramma restano incerti.

Zona E, distanze, recinzione

L'area è zona agricola E, non zona D. Lo ha scritto il Comune con nota prot. n. 12393 del 28 aprile 2025. Il perimetro dell'abitato è a meno di 250 metri. Ci sono case sotto i 150 metri. Il censimento del proponente ammette 17 ricettori e una distanza minima di circa 110 metri. Il campo sportivo è indicato a 361 metri. L'asilo a 1.092,04 metri «dalla recinzione impianto».

L'area in disponibilità è più larga della recinzione disegnata e comprende la viabilità di accesso, esclusa dal calcolo. Quella strada è infrastruttura dell'impianto. Se si sposta la linea chiamata recinzione, l'asilo entra o esce dal chilometro previsto per le funzioni sensibili. Chiedo una verifica autonoma sul terreno: asilo, recinzione reale, funzione della strada, e a parte le condizioni di accettabilità del D.Lgs. 36/2003 per le case a poco più di cento metri. La volumetria da 323.164 mc supera la soglia di 150.000 mc indicata per i nuovi impianti.

Acqua, barriera, vento

Il Rio Monserrato è indicato come recettore delle acque trattate. L'acquifero è vulnerabile, il mare è a circa tre chilometri, le falde sono diffuse, il sottosuolo è permeabile. D'inverno l'acqua può risalire a pochi metri. Una discarica in cava profonda, con falda che in stagione umida si avvicina, è un rischio di contatto tra rifiuti e acqua. L'allegato 10 conclude per origine meteorica con un franco di circa 11 metri, ma poggia su un piezometro e su un campionamento. Non è un modello, è un'ipotesi.

Il sistema di barriera di fondo e sponde non risulta conforme al D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs. 121/2020. Le prove Lefranc non raggiungono in modo sistematico i limiti. Lo strato artificiale non sostituisce la barriera geologica naturale. Geocomposito e capping restano da dimostrare. All'inchiesta pubblica i tecnici hanno detto che il sito è riparato dai venti. Hanno omesso che la discarica starebbe a nord-ovest rispetto a Is Urigus. Non è l'impianto che va protetto dal maestrale. Siamo noi. Il primo tratto dal km 14 della SS 126 è sterrato: più camion significa più polvere sulle case.

Alternative, soldi, salute

Non c'è un confronto localizzativo concertato con SAERA, non c'è una tabella di siti, non c'è un'analisi costi-benefici che monetizzi salute, deprezzamento delle case e danno all'agricoltura. Manca l'indagine di mercato sui rifiuti speciali: senza provenienza e quantitativi, i 323.164 metri cubi restano un numero messo lì. Restano dubbi su fideiussioni e sulla capacità di gestire il post-operativo per decenni. Il proponente non ha completato le bonifiche legate all'estrazione.

Lo studio sanitario conclude per un rischio incrementale «trascurabile». In un SIN, con SENTIERI che ha già documentato eccessi di mortalità, tumori e malattie respiratorie, quella formula non si può accettare. Manca la stratificazione per età e durata di residenza. Viene omesso il contesto ReNaM, ISDE, metalli in matrici biologiche. Non si analizza il rischio cumulativo. Non si applica il principio di precauzione. Mettere una discarica di rifiuti speciali a ridosso di Is Urigus, in questo quadro, non è un incremento da poco.

Cosa chiedo

Chiedo che la Regione respinga l'istanza di PAUR e il provvedimento di VIA. Le carenze non sono formalità: assenza di alternative, decontestualizzazione sanitaria, deficit di barriera, case troppo vicine, contrasto con la zona E, incertezza sullo stato della cava. Le osservazioni dell'autunno 2025 restano valide. Le integrazioni del 2026 non le superano. Mi riservo ogni tutela per danni patrimoniali e non patrimoniali.

San Giovanni Suergiu, 20 settembre 2026

Giovanni

Firma autografa del 9 e sull'atto di delega.

